

Texas Instruments TravelMate 5000

di Paolo Ciardelli

Arriva anche in Italia l'ultimo prodotto della famiglia Texas TravelMate 5000. Un portatile che al suo interno integra la potenza del microprocessore Intel Pentium a 75 MHz con l'architettura a Bus PCI concentrando le prestazioni di un desktop in un leggero notebook.

La sua gestazione è stata lunga e un attimo controversa. Il primo prototipo visto allo Smau dello scorso anno seguito dalla macchina presentata al Comdex in America prevedeva delle caratteristiche, come l'uscita video composita NT-SC ed altre di importanza inferiore, che poi in realtà sul prodotto finale non ci sono state.

La lunga attesa comunque è stata tutta incentrata sullo sforzo di costruire un notebook con Bus PCI all'altezza dello stato dell'arte. Lo stesso sforzo dove-

va sfociare con la disponibilità di almeno tre tipi di docking station. Si tratta di un Port Replicator come se ne vedono già sul mercato, una docking station tradizionale con porte seriali, parallele e SCSI, e slot PCMCIA, ed una con lettore di CD-ROM altoparlanti e via discorrendo un po' come quella del TravelMate 4000M. Delle prime due si ha solo la certezza della commercializzazione in autunno mentre della terza non si hanno notizie certe. Ma tornerò sull'argomento più avanti.

Pentium e Bus PCI rappresentano oggi la massima espressione nell'evoluzione dei personal computer. Texas Instruments ha reso queste caratteristiche portatili, dando la libertà di utilizzare le più sofisticate applicazioni multimediali. In un mondo frenetico dove il tempo è la componente più preziosa, poter

contare sul massimo disponibile significa ottenere fondamentali vantaggi rispetto ai concorrenti. Inoltre la qualità Texas ed il rispetto degli standard di mercato, sono la migliore garanzia a protezione dell'investimento e future implementazioni. Tutto questo è dunque a grandi linee il TravelMate 5000 che segue le orme tracciate dai precedenti «compagni di viaggio».

Un ossimoro: Mobile Desktop

Un desktop portatile più che un paradosso è un ossimoro. (Ossimoro è un procedimento retorico che consiste nel riunire due termini contraddittori, il cui raggruppamento può essere interpretato metaforicamente). Un desktop non può essere portatile ma se le sue carat-

teristiche elettriche si concentrano in un piccolo spazio tanto da essere incorporate in un leggero notebook ecco creato l'ossimoro.

Le caratteristiche in estrema sinossi: ci troviamo di fronte ad un computer portatile basato su un microprocessore Intel Pentium a 75 MHz con Bus PCI; display a 65 mila colori di 10,4" di diametro per il modello TFT e 10,5" per il Dual Scan; 8 Mbyte di memoria RAM espandibile a 32 Mbyte; hard disk da 772 o da 500 Mbyte interfacciato in Local Bus; 2 slot per schede PCMCIA di tipo I o II o una sola di tipo III; audio a 16 bit; sistema intelligente con due batterie agli ioni di litio; interfaccia a raggi infrarossi per comunicazione senza cavi; 2,9 kg e base di espansione opzionale.

Per cui le due principali caratteristiche del nuovo TravelMate 5000 sono il microprocessore Pentium e l'architettura PCI. Il Bus PCI (Peripheral Component Interconnect) offre una soluzione ai problemi di traffico di I/O per i processori Pentium. Questa tecnologia è disponibile in diversi computer desktop, ma la Texas Instruments è la prima azienda ad offrire l'architettura PCI a livello notebook. Dunque le funzionalità del Bus PCI sono le seguenti: il Bus rag-

TravelMate 5000

Produttore:

Texas Instruments Italia S.p.A.
Centro Direzionale Colleoni System Division
Palazzo Perseo, Via Paracelso 12, 20041 Agrate
Brianza (MI), Tel.: 039/63221, Fax.: 039/652206

Prezzi (IVA esclusa):

Texas Instruments TravelMate 5000
(display Dual Scan) Lit. 10.990.000
Texas Instruments TravelMate 5000
(display a matrice attiva TFT) Lit. 12.490.000

giunge velocità massime di 33 MHz ed alte frequenze di trasferimento di un funzionamento più rapido delle applicazioni; il video viene eseguito dal Bus PCI interno per ottenere le massime prestazioni grafiche; velocità di elaborazione di alto livello facilita future espansioni di sistema; il processore del sistema funziona rapidamente ed in modo indipendente dal Bus PCI.

Tornando al lato estetico la linea iniziata con il modello 2000, evolutasi via via fino al 4000M, trova una giusta conclusione con il 5000.

La forma si è arrotondata e la serie di scanalature aventi sia funzione estetica che pratica per rinsaldare la presa du-

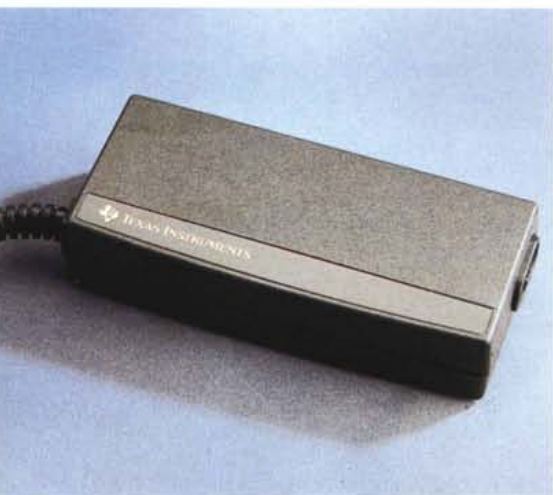
rante il trasporto, si è ristretta rispetto ai modelli precedenti.

Nel frontale trovano posto due grosse novità: una bella coppia di batterie ricaricabili al litio dalla durata di 6 ore, che possono essere sostituite tra loro anche a notebook funzionante. La vera novità è la piccola scala a led che indica anche con la batteria estratta la quantità di carica. Con due batterie naturalmente l'utente non deve sacrificare il drive destinato ai floppy disk per poter disporre di una batteria aggiuntiva, come hanno fatto altri costruttori di notebook.

A lato trova posto il floppy disk da 3.5" da 1.44 Mbyte. Proprio nel centro i progettisti hanno trovato interessante andare a posizionare le tre canoniche spie di funzionamento: turbo, hard disk e floppy disk. Sulla fiancatina destra nell'ordine prima viene la grossa finestra in perspex che nasconde l'interfaccia a raggi infrarossi per poter comunicare con un altro computer della stessa classe. In ogni caso questa interfaccia (SIR) viene vista come una porta seriale ed un apposito programma ne gestisce il trasferimento dei dati.

Per la sicurezza vista come antifurto, è disponibile un anello in acciaio in metallo al quale è possibile attaccare una





Il piccolo alimentatore e caricabatterie.

catena o similia. Di seguito c'è lo sportellino che cela i due slot per le schede PCMCIA di tipo III. Questo tipo di interfacce dovrebbe vedere la sua apoteosi con l'avvento di Windows 95, il nuovo sistema operativo Plug and Play, che sgrava l'utente dal dover configurare in maniera minuziosa e non semplice anche la più semplice delle periferiche.

La parte posteriore in pratica è completamente occupata di due coperchietti. La novità è che l'apertura degli stessi è comandata meccanicamente da un pulsante così da evitare rotture o perdite degli stessi.

Dietro troviamo i soliti connettori di interfaccia e di espansione: una porta parallela Centronics (DB-25 femmina) una seriale RS-232 (DB-9 maschio), l'uscita video VGA (DB-15 miniatura) e l'uscita del bus di sistema verso il box di espansione opzionale (a standard PCI).

Sul lato sinistro trovano posto i tre minijack per la gestione dell'I/O sonoro, la presa per l'alimentazione da rete ed il minidin PS/2 per la tastiera o mouse opzionale.

Alzato il display che funge da coperchio tramite due levette laterali, appare la tastiera. Ne abbiamo già apprezzato molte volte il tocco «morbido» a corsa non breve, ossia con feedback tattile. Il tasto una volta premuto esercita sul polpastrello la giusta forza di reazione che rende la digitazione bella e sicura.

La disposizione dei tasti è sostanzialmente corretta il che la rende piuttosto comoda da usare. Buono in particolare il posizionamento defilato del tasto di seconda funzione, oltretutto di dimensioni minori rispetto agli altri, e quello a «T rovesciata» dei tasti cursore. I tasti funzione sono tutti e dodici disponibili, senza avere perciò l'F11 e F12 rimappati in seconda funzione.

I TravelMate che verranno

... e dopo il 5000 che ci aspetta?

La Texas Instruments non si fermerà, né potrebbe farlo, a dormire sugli allori. In seguito al TravelMate 5000 dovrebbero vedere la luce almeno altri due o tre prodotti. Due di questi dovrebbero andare a colmare la fascia bassa presentandosi ad un prezzo molto basso e concorrenziale. Per ottenere ciò ci si dovrebbe avvalere di un accordo con una grossa casa di computer coreana, la quale fornirebbe un notebook economico, sfruttando per il case una plastica più a buon mercato ed una CPU di classe 486.

A questo punto il terzo esponente delle novità dovrebbe ricalcare le orme dei vari concorrenti Toshiba e NEC in testa. Intendiamo una macchina maggiormente dotata dal punto di vista multimediale. Dovrebbe essere sempre basata su cpu Pentium ma il lettore di CD-ROM sarebbe interno e non esterno in una docking station.

I tempi di consegna però sembrano abbastanza lunghi. Per i modelli economici si parla del Comdex, mentre per il modello Pentium non si hanno date.

Stessa sorte dunque della docking station con CD-ROM come quella montata sul TravelMate 4000M sulla quale il riserbo è pari a quello riservato ai nuovi modelli.

Visto l'andamento del mercato ma soprattutto dell'agguerrita concorrenza questa inerzia potrebbe rivelarsi negativa. Vero è che più che un'inerzia lo sforzo della Texas di focalizzare la produzione sullo standard PCI e sulla «snellezza» dei propri prodotti potrebbe aver rallentato la progettazione.

Al centro della tastiera poi trova la sua giusta collocazione il mouse brevettato dall'IBM. Quel cosino rosso ormai siamo abituati a trovarlo e vederlo nella maggior parte dei portatili. Questa periferica di input a due tasti si è guadagnata la fiducia degli utilizzatori, che passato il primo impatto hanno reputato che sia una delle periferiche di input migliori

sul mercato. Rosso o no, se non ci piace il colore o la superficie è troppo ruvida, a corredo ci sono altri gommini per la sostituzione.

Nella parte sovrastante della tastiera sono visibili i due tasti di sblocco delle batterie e delle due schede PCMCIA. Più in alto c'è il tasto di accensione, la spia di alimentazione, quella di batterie



prossime alla scarica, e quelle dei tre lock di tastiera (Caps, Num e Scroll). Al centro fa bella mostra di sé la griglia dell'altoparlantino che con le nuove applicazioni multimediali diventa sempre più importante.

Il display è ampio e naturalmente occupa quasi per intero l'antina insieme allo slider di controllo della luminosità.

In alto, ma proprio in alto trova posto il piccolo foro corrispondente al microfono incorporato. In quel piccolo spazio i costruttori hanno trovato la maniera di metterci anche un piccolo interruttore che esclude o attiva il funzionamento dello stesso.



La novità è che l'apertura degli sportelletti è comandata meccanicamente da un pulsante così di evitare rotture o perdite degli stessi.



Le varie viste del notebook, dalle quali si possono notare le varie porte di interfaccia, sia come memorie di massa che di I/O audio. Tra le altre spicca la "finestra" dell'interfaccia SIR (ad infrarossi).



Un particolare di nota del fondo è rappresentato dall'hard disk asportabile e quindi rimovibile con un po' di attenzione.

All'opera

Sfruttare un notebook come questo è veramente piacevole. Infatti è in grado di soddisfare sia le esigenze di prestazioni elevate che di potenza, in quanto implementa un microprocessore Pentium a 75 MHz (con alimentazione a 3,3 volt che significa un ridotto consumo energetico). La memoria di 8 Mbyte con l'uscita di Windows 95 è la minima indispensabile, ma è sempre espandibile a 32 Mbyte. Viene bene anche il bus PCI e l'hard disk capace (772 Mbyte nel modello con display da 10,4 pollici a matrice attiva e 500 Mbyte nella configurazione con display Dual Scan da 10,5 pollici).

Caratteristiche quindi da desktop come detto prima, ma il peso dei TravelMate 5000 rimane di 2,9 chili, comprensivo di due batterie al litio dalla durata di 6 ore.

Ben integrate anche le funzionalità multimediali complete con scheda audio a 16 bit, altoparlante e microfono interni, interfacce audio e possibilità di gestire video real-time con il software Indeo di Intel.

Grazie a due diversi tipi di docking station, commercializzate opzionalmente, il TravelMate 5000 si trasforma in piattaforme con porta seriale e parallela supportando la connessione con le più comuni interfacce. La docking station più potente - il modello EZ Dock Plus - ha inoltre due slot PCMCIA tipo III, PCI Fast SCSI II, porta MIDI per giochi e due altoparlanti stereo di alta qualità.

Quanto mi costa?

Tanto. Ma tanto quanto? Per poter possedere un sistema multimediale di



A fianco particolare dello slider della luminosità. Le batterie riservano una vera novità: una piccola scala a led che indica anche con la batteria estratta la quantità di carica.



questa schiatta e con le caratteristiche solite di un computer Texas Instruments, coperto da tre anni di garanzia, il prezzo oscilla tra gli undici milioni (versione con display Dual Scan) e i dodici milioni e mezzo (configurazione con display a matrice attiva TFT) più le tasse. Per chi non si accontenta ci sono poi le docking station che costano circa mezzo milione o un milione a secondo della versione.

Un bel prezzo che va controllato con le caratteristiche elettriche dell'oggetto. Al di là della bellezza, l'ergonomia e la leggerezza del portatile, ci troviamo per le mani un notebook che rappresenta quasi lo stato dell'arte dei computer portatili multimediali.

Non è il vertice in quanto manca del lettore CD-ROM ma per ora ci si può accontentare. Il colore quindi è bello e presente, la velocità è più che buona, ma soprattutto la soluzione delle batterie intercambiabili anche a computer acceso è il massimo.

Una bella cifra da sborsare per avere al tempo stesso la possibilità di lavorare su un notebook all'altezza dei tempi e soprattutto multimediale.

La classe non è acqua e si vede anche appena acceso.

Con la macchina appena acquistata e tirata fuori dalla scatola, non bisogna far altro che far partire la procedura di installazione. DOS Windows, le varie applicazioni multimediali software, nonché una copia di sicurezza del config e autexec.

Niente manuali da leggere o sfogliare, è tutto in linea sotto formato Acrobat, e soprattutto Ready to Run, pronta per andare.

Un bellissimo oggetto quindi come la Texas Instruments ci ha abituato a vedere.

ME

Atma presenta Worldgroup, software di BBS per aziende in ambiente Windows.



Se state pensando di attivare un Bulletin Board System professionale, che vi permetta di gestire posta elettronica, librerie file, forum di discussione pubblici, connessioni TCP/IP per la rete Internet, server World Wide Web, eccetera, da offrire ai clienti o ai collaboratori della vostra azienda, Worldgroup è quello che fa per voi.

Worldgroup è un software ad architettura Client/Server, che permette di creare un vero e proprio servizio di telecomunicazioni su un semplice PC, e di progettare la struttura come si preferisce.

Sia che gli utenti si trovino dall'altra parte del mondo, sia che siano all'interno del vostro ufficio, mediante una semplice e gradevole interfaccia grafica in ambiente Windows



potranno accedere ai vostri servizi via modem, porta seriale, rete x.25, LAN oppure attraverso il protocollo

TCP/IP per la rete Internet. Grazie all'architettura client/server, la velocità di trasferimento dei dati

è, qualsiasi sia il tipo di collegamento, estremamente soddisfacente. Gli utenti infatti, grazie al "client" installato sul loro personal computer (e distribuito gratuitamente), effettuano la maggior parte delle loro operazioni in modalità locale, e solo al momento opportuno scambiano i dati con il sistema remoto, "il server".

Worldgroup vi permette di personalizzare l'intero sistema, i menu grafici, i livelli di accesso e, se il vostro sistema verrà reso accessibile al grande pubblico, gli eventuali sistemi di fatturazione automatica. Grazie poi alla possibilità di operare direttamente sui codici sorgente del software, l'operatore può personalizzare in modo pressoché totale tutta la struttura della BBS e integrarla con i propri moduli aggiuntivi grazie all'opzione Visual Basic API.

POSTA ELETTRONICA

Offre la possibilità di scambiare messaggi privati tra più utenti. Si possono assegnare livelli di priorità, richiedere delle ricevute di ritorno quando la posta verrà letta dal destinatario, e associare dei file al messaggio affinché il ricevente ottenga particolari documenti direttamente sulla sua scrivania. Il sistema permette di ricevere posta anche dalla rete Internet, e attraverso un server MHS, in rete locale Novell™.

FORUM PUBBLICI

Si tratta di vere e proprie aree messaggi di discussione pubblica, suddivise per argomento. Si possono creare aree per svariati argomenti, come cinema, letteratura, sport e via dicendo. Il sistema di gestione della messaggistica permette anche di seguire il "filo" di un discorso. Se ad esempio si sta parlando dell'ultimo personal computer di una certa marca, l'utente che legge i messaggi può chiedere al sistema di seguire il filo di tutti i messaggi che trattano quell'argomento.



LIBRERIE FILE

Un comodo servizio è offerto dalla possibilità di scambiare file con il sistema. Dividendo il materiale in categorie (es. specifiche aree file per ogni argomento) e corredandolo con descri-



zioni complete, possiamo creare archivi immensi, consultabili comodamente dall'utente remoto. Sono disponibili strumenti di ricerca avanzati per facilitare il reperimento del materiale da parte dell'utente. I trasferimenti file, inoltre, possono avvenire in modalità "background", permettendo all'utente, mentre preleva un file, di continuare ad utilizzare gli altri servizi.

TELECONFERENZE MULTIUTENTE

Con Worldgroup si possono effettuare delle vere e proprie "riunioni" con più persone. Non importa quale sia il metodo utilizzato per collegarsi: tutti i partecipanti verranno posizionati nel medesi-

mo ambiente. Si possono creare dei "canali" privati per discussioni e riunioni riservate, e si possono attivare lavagne grafiche condivisibili contemporaneamente dai vari utenti.

QUESTIONARI E INDAGINI DI MERCATO

Il sistema permette la gestione di questionari, visualizzabili con grafici a barre, per l'analisi statistica delle risposte degli utenti su particolari argomenti. Si tratta di strumenti particolarmente apprezzati dalle aziende, che possono così verificare in modo automatico il grado di interesse per un certo prodotto, le eventuali aspettative del cliente e altro ancora.

INTERNET CONNECTIVITY OPTION

Permette di gestire in modo totale tutti gli accessi TCP/IP per la rete Internet. Questa opzione permette di offrire collegamenti Telnet e FTP, di gestire un completo server World Wide Web, oltre alla classica posta elettronica e ai numerosi news-groups propri della rete.

WORLDGROUP: SOFTWARE PER TELECOMUNICAZIONI PROFESSIONALI

Per maggiori informazioni:

Atma
Via Settala, 10
20124 Milano
Tel. 02/29531350 r.a.
Fax 02/29531500

Per una prova gratuita:
The Virtual Worlds BBS
Tel. modem. 02/29512861
(10 linee r.a.)
TELNET/FTP: atma.it
www: http://www.atma.it

Una volta collegati, potrete prelevare il client gratuito nell'apposita area file, installarlo su Windows e poi collegarvi nuovamente in modalità grafica.

